

MARSCIANO

TSU

STAGIONE
2023/24

TEATRO CONCORDIA



Qualche tempo fa ho letto un articolo di Suzanne Simard, biologa e studiosa delle foreste. Il testo raccontava del sottosuolo come un mondo a sé, fatto di sentieri e strade biologiche infinite, che collegano gli alberi, li fanno comunicare tra loro come fossero un unico organismo. Alberi che vivono uniti da una rete fatta di segnali chimici che si trasmettono attraverso le radici. Più antichi sono gli alberi, più ampie sono le reti e le connessioni.

Partendo da questa suggestione ho ripensato ai maestosi alberi che incontro in Umbria, veri e propri monumenti secolari che rendono straordinaria questa terra spesso definita *Cuore verde d'Italia*. Le radici vanno in profondità, prendono e diffondono la vita, come la tessitura solida e nutriente dei teatri del Teatro Stabile dell'Umbria, robusti tronchi, pilastri della cultura che dalla terra tendono verso l'alto e si ramificano in tutte le direzioni, per trasmetterci emozioni intense e nutrimento culturale, così come gli alberi la quiete del verde e il conforto dell'ombra. Un patrimonio naturale di inestimabile valore e uno culturale unico nel nostro Paese, entrambi fondamentali per tracciare, indirizzare e accompagnare un modello di vita alto e consapevole.

L'Umbria infatti è una delle poche regioni che ha scelto di promuovere un teatro di produzione regionale, mossa anche dalla necessità di valorizzare l'enorme ricchezza storica, artistica, architettonica in continua evoluzione che custodisce da secoli. Una progettualità, quella del TSU, sempre rivolta a concretizzare quella che è la funzione del teatro, ovvero un racconto fertile del presente, reso possibile anche grazie al costante sostegno dei suoi Soci, protagonisti del suo fortunato sviluppo.

La particolarità che rende singolare questa esperienza è che in un territorio con meno di novecentomila abitanti è presente una rete capillare di teatri, da quelli romani passando per preziosi teatri realizzati tra il Settecento e l'Ottocento, fino ad arrivare a quelli di recente costruzione. Teatri che accolgono ogni anno più di cento compagnie e che offrono la possibilità di assistere a uno spettacolo diverso ogni sera, con una ramificazione e un radicamento che magicamente si specchiano nella ricca mappa di alberi monumentali umbri.

Il Teatro Stabile dell'Umbria è presente ogni anno nei più prestigiosi teatri italiani con gli spettacoli allestiti e prodotti in regione. Dalla sua nascita sono stati realizzati più di 150 spettacoli che hanno contribuito in modo significativo alla vitalità della scena teatrale italiana, ne sono testimonianza i riconoscimenti e premi che anche quest'anno sono stati attribuiti alle nostre recenti produzioni: *La signorina Giulia* e *Chi ha paura di Virginia Woolf*?

Nell'invitarvi a scoprire il nuovo Cartellone del Teatro Concordia, prendo in prestito le parole e il pensiero di Antonio Brunori, esperto forestale, e Linda Dalisi, dramaturg, che hanno contribuito alla nuova campagna di promozione della Stagione 23/24, che mette al centro la meraviglia dei nostri alberi secolari:

"Tutti i problemi della vita, in milioni di anni di evoluzione, le piante li hanno già visti, hanno già vissuto tutti questi drammi, risolvendo di volta in volta gli enigmi che ne ostacolavano il cammino. La gravità noi la subiamo, loro la interpretano." ANTONIO BRUNORI

"Allora specchiarsi diventa non solo necessario ma obbligatorio, per imparare a interpretare. Farsi attori, autori, prendendo esempio da loro, che scavano nella terra, e puntano al cielo. Seguono il sole, si bagnano nella luna, e, quando abbracciati dalle città, ci ricordano la poesia implacabile della Natura." LINDA DALISI

IO E LEI > p 4

MERCOLEDÌ 22 NOVEMBRE

BALLANTINI & PETROLINI > p 5

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE

PINOCCHIO > p 6

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO

STORIA DI UNA CAPINERA > p 7

MERCOLEDÌ 31 GENNAIO

SUCCEDE > p 8

GIOVEDÌ 15 FEBBRAIO

ODISSEA > p 9

VENERDÌ 22 MARZO

LA MOGLIE PERFETTA > p 10

GIOVEDÌ 11 APRILE

ABBONAMENTI > p 11

BIGLIETTI > p 12

IL TEATRO STABILE DELL'UMBRIA > p 13

INFO E CONTATTI > p 14

IO E LEI Confessioni della Sclerosi multipla

Due personaggi femminili legati da una singolare relazione che somiglia a una seduta psicoanalitica bruciante e senza filtri, che dà slancio alla costruzione dell'identità e diventa una spietata cartina di tornasole per la coscienza.

A dire "Io" è una voce narrante del tutto inedita, la Sclerosi Multipla, capace di terrorizzare soltanto col suono del proprio nome, un "gorgoglio di consonanti scivolose". La sua vittima prediletta, però, è la "lei" del titolo, quella Miagentileospite, amatissima e disprezzata in ugual misura dell'inquietante narratrice. Tutto in loro è simbiotico e opposto: gusti, passioni, inclinazioni, tendenze, idiosincrasie, consapevolezza, visioni del mondo e dell'amore. Le due linee narrative, la malefica progressione della malattia e la storia d'amore, corrono parallele fino a incontrarsi nel sorprendente coup de théâtre finale. Cos'è, dunque, questo racconto unico e potentissimo? Un memoir graffiante ed emozionante? Una feroce invettiva? Una sconvolgente storia d'amore? Una storia che turba, diverte e fa riflettere.

Fiamma Satta sceglie un punto di vista spiazzante e anticonformista che le consente di raccontare vicende emotive con autenticità ed energia rare.

Io e lei parte da una malattia e diventa un vero inno alla vita.

di FIAMMA SATTA

adattamento drammaturgico
FIAMMA SATTA
con Io/Lei MELANIA GIGLIO
scene ROBERTO CREA
musiche di PAOLO FRESU e
PATRIZIO MARIA D'ARTISTA
assistente MATTEO FIORI
regia DANIELE SALVO
produzione CARDELLINO SRL



BALLANTINI & PETROLINI



ph. Pino La Pera

atto unico tratto dalle opere di ETTORE PETROLINI

scritto e interpretato da
DARIO BALLANTINI
alla fisarmonica MARCELLO
FIORINI
regia di MASSIMO LICINIO
scenografia SERGIO BILLI
costumi DARIO BALLANTINI
e NADIA MACCHI
produzione LICINIO
PRODUCTIONS

Dario Ballantini, il trasformista di Striscia La Notizia, porta a teatro un cavallo di battaglia del suo repertorio giovanile: il grande Ettore Petrolini. Con la consueta maniacale ostinazione per il totale camuffamento, l'artista livornese riesce a far rivivere, in una versione più aderente possibile all'originale, sette personaggi creati dal grande comico romano nato a fine '800: Gigi Il Bullo, Salamini, la Sonnambula, Amleto, Nerone, Fortunello e Gastone, si ripresentano in scena nel nuovo millennio. Tra un personaggio e l'altro, Ballantini si trucca a vista utilizzando una sorta di camerino aperto, recuperando anche i suoi vecchi trucchi teatrali. L'artista livornese approfondisce alcuni contenuti e osservazioni, per spiegare e dare importanza al recupero di memoria collettiva e per preservare il futuro dei comici, dalla mancanza di agganci culturali col passato. Ettore Petrolini può essere infatti considerato il precursore di tutta la comicità italiana, pure moderna, compresa la versatile creazione di personaggi che, corredati da rudimentali trucchi speciali sono stati anche di ispirazione per molti grandi interpreti della scena italiana. Il lavoro di ricerca di trucchi e costumi originali restituisce l'atmosfera pionieristica di questo genio assoluto.

PINOCCHIO



La pluripremiata regista Maria Grazia Cipriani adatta il testo di Collodi come un sogno di Geppetto, per uno spettacolo che è un viaggio nelle zone oscure della coscienza.

“Geppetto, misteriosamente custodendo nel suo corpo una scelta da adolescente, sogna di fabbricarsi un burattino meraviglioso e di girare con costumi il mondo: viaggio da clown, da circo, avventuroso e illusionistico. Pinocchio fa suo il sogno di Geppetto. Per realizzare quel sogno, egli dovrà toccare il fondo della sua sventura, fino a quando, trasformato in somaro, sarà Stella della danza nel circo del Paese dei Balocchi e rischierà di diventare una pelle di tamburo per la banda (...) Avventura onirica, notturna, di una notte definitiva, dove il giorno è solo recitato da sarcastici lampi temporaleschi... e il destino del grande burattino si rivela, letteralmente, teatrale”.

MARIA GRAZIA CIPRIANI

di CARLO COLLODI

adattamento e regia MARIA GRAZIA CIPRIANI
scene e costumi GRAZIANO GREGORI
attori GIANDOMENICO CUPAIUOLO, ELSA BOSSI, GIACOMO PECCHIA, GIACOMO VEZZANI, NICOLÒ BELLITI, CARLO GAMBARO, IAN GUALDANI, FILIPPO BELTRAMI
suoni HUBERT WESTKEMPER
luci ANGELO LINZALATA
foto di scena FILIPPO BRANCOLI PANTERA
produzione TEATRO DEL CARRETTO

STORIA DI UNA CAPINERA



“Ecco perché l’ho intitolata **Storia di una capinera**” – così Giovanni Verga introduce il suo romanzo epistolare – “una di quelle intime storie, che passano inosservate tutti i giorni, storia di un cuore tenero, timido, che aveva amato e pianto e pregato senza osare di far scorgere le sue lagrime o di far sentire la sua preghiera, che infine si era chiuso nel suo dolore ed era morto”. **Storia di una capinera** è la passionale narrazione della novizia Maria attraverso cui emerge il rigido impianto culturale e umano delle famiglie dell’epoca. Perché se Maria è vittima, non lo è dell’amore peccaminoso per Nino che fa vacillare la sua vocazione, ma lo è del vero peccatore ‘verghiano’: il padre Giuseppe Vizzini che, rimasto vedovo, manda in convento a soli sette anni la primogenita, condannandola all’infelicità. È sul drammatico rapporto padre figlia, sui loro dubbi e tormenti che si mette in scena la storia della Capinera. La stanza del convento è il centro della scena, Maria non esce da quella prigione, e il padre Giuseppe ne è il carceriere. Entrambi dolorosamente vittime e carnefici.

di GIOVANNI VERGA

adattamento MICAELA MIANO
regia GUGLIELMO FERRO
con ENRICO GUARNERI e NADIA DE LUCA
e con (in o.a.) ROSARIO MARCO AMATO, VERDIANA BARBAGALLO, FEDERICA BRECI, ALESSANDRA FALCI, ELISA FRANCO, LOREDANA MARINO, LIBORIO NATALI
regista collaboratore GIAMPAOLO ROMANIA
scene SALVO MANGIAGLI
musiche MASSIMILIANO PACE
costumi SARTORIA PIPI
produzione PROGETTO TEATRANDO

SUCCEDE



ph. Pier Claudio Duranti

di CECILIA DI GIULI

diretto da MARCO PLINI
con GIORDANO AGRUSTA e
CECILIA DI GIULI
musiche ALESSANDRO
DEFLORIO
disegno luci FILIP MAROCCHI
prodotto con il sostegno di
C.U.R.A. per Indisciplinate

In questo spettacolo lo spettatore vive apparentemente un "ritrovamento": Lui e Lei, dopo anni, nuovamente vicini. C'è qualcosa di non risolto, dietro l'impressionante confidenza che affonda le sue radici in un'infanzia epica, nel tratto delle loro vite che va dai 3 ai 15 anni.

Cercano di ritrovarsi passando per il Ricordo. Ma il ricordo è personale, quasi sempre proiezione a ritroso. A volte pensiero ossessivo. Lui e Lei sono stati cresciuti da un cortile, lo stesso che li raccoglierà da adulti. Nel mezzo la separazione, l'allontanamento che a chi osserva pare inaspettato, addirittura evitabile. Ma così è, così è stato. Perché, perché in fondo è andata così? La risposta è semplice: semplicemente succede.

A partire dal tentativo di una donna di ricostruire, attraverso un improbabile incontro con il suo amico d'infanzia, la protagonista ripercorre quegli anni felici condivisi, ritrovando l'assoluta certezza di quel tempo ma anche le sue tristezze, le sue solitudini, rimanendo invischiata nella difficoltà di riannodare i fili.

GIO 15, ORE 20.45

DURATA 1 ora e 10 minuti

ODISSEA



ph. Canestrelli Reporters Associati & Archivi Roma

a cura di BLAS ROCA REY

con BLAS ROCA REY e
MONICA ROGLEDI
musica composta ed eseguita
dal vivo da FLAVIO e LIVIA
CANGIALOSI
produzione NUTRIMENTI
TERRESTRI in collaborazione
con Gecko Fest

L'Odisea, il viaggio più famoso del mondo. Dopo 10 anni di guerra a Troia, i Re Achei e i loro alleati fanno ritorno in patria, vincitori. Colui che con la sua proverbiale furbizia ha reso possibile la vittoria, grazie a un immenso cavallo di legno dalle viscere avvelenate, riparte, anche lui, verso la "petrosa Itaca", il suo regno. È Ulisse l'astuto. Ma il fato e gli Dei hanno deciso di complicargli la vita. Comincia "Nostos", il ritorno. Il viaggio che farà rimbalzare Ulisse e i suoi uomini da un angolo all'altro del Mediterraneo, facendogli affrontare avventure, creature mitologiche e popoli fantastici per altri 10 lunghi anni. Il ciclope Polifemo, la maga Circe, il pericoloso e irresistibile canto delle sirene.

In un susseguirsi di racconti, monologhi e dialoghi, con l'accompagnamento di musica dal vivo, vivremo di nuovo la storia mille volte raccontata e che mille volte vorremmo riascoltare. Quando finalmente Ulisse arriverà nel suo regno, dove lo aspettano la moglie Penelope e il figlio Telemaco, avrà ancora bisogno di tutta la sua forza per cacciare i Proci e riconquistare ciò che è suo. Un uomo e il viaggio. Gli dei e gli umani. Il mare e il tempo. L'eterna lotta fra l'eroe e i suoi limiti, alla ricerca di se stesso.

VEN 22, ORE 20.45

DURATA 1 ora e 15 minuti

LA MOGLIE PERFETTA



di e con GIULIA TRIPPETTA

regia e drammaturgia GIULIA TRIPPETTA
compositore ANDREA CAUDURO
luci PAOLO MANTI
costumi NIKA CAMPISI
produzione FATTORE K

Una lavagna in scena, uno sgabello, qualche sedia, una donna vestita anni '50. Ci racconta la storia di una ragazza giovane e piena di sogni, in un mondo vecchio quanto un cartellone pubblicitario ormai sbiadito, diventa poi la docente di un singolare corso di comportamento e buone maniere: il suo è un seminario intensivo (solo per donne) di preparazione al matrimonio dal titolo "Si può far". Il corso è volto all'istruzione delle giovani aspiranti sposine affinché comprendano e imparino le regole base per poter diventare delle mogli perfette, totalmente al servizio del proprio uomo.

Chi è questa donna? Qual è la sua storia? Cosa si nasconde dietro la maschera di donna perfetta? Crede davvero alle regole che impartisce con tanta dedizione, o è semplicemente vittima di un sistema che la accetta solo perché sottomessa a stereotipi e chili di mascara? E può questa donna, uscita da un'epoca che sembra non appartenerci più, parlare alle donne di tutti i tempi?

ABBONAMENTI

ABBONARSI A TEATRO CONVIENE!

7 SPETTACOLI

PREZZI

PLATEA	
INTERO	€ 70
RIDOTTO*	€ 56
GALLERIA	
INTERO	€ 56
RIDOTTO*	€ 49

*sotto 28 e sopra 65 anni

PRELAZIONE ABBONATI STAGIONE 2022/2023

DA LUNEDÌ 6 A SABATO 11
NOVEMBRE

È possibile rinnovare il proprio abbonamento in botteghino e anche online: invia una email a abbonamenti@teatrostabile.umbria.it specificando nome, cognome e città di riferimento, sarai guidato alla procedura tramite il portale di vendita del TSU

VENDITA NUOVI ABBONAMENTI

DA DOMENICA 12 A DOMENICA 19
NOVEMBRE

È possibile acquistare l'abbonamento intero anche online sul sito www.teatrostabile.umbria.it

SCUOLA

3 SPETTACOLI A 15 EURO

Riservato agli studenti di ogni ordine e grado di età inferiore ai 20 anni e agli studenti universitari. Consente la scelta di un posto fisso fino a esaurimento disponibilità

Gli spettacoli:

Pinocchio, Storia di una capinera e Odissea. È possibile aggiungere un quarto spettacolo a scelta al costo di 5 euro.

Sarà possibile sottoscrivere l'abbonamento da venerdì 17 novembre.

INFO T 348 7104238
info@cineconcordia.it

BOTTEGHINO TEATRO CONCORDIA

Largo Goldoni, 9 / T 075 8748403
info@cineconcordia.it
orari di programmazione cinematografica

BIGLIETTI

In vendita da lunedì 20 novembre
presso il Teatro Concordia
e su teatrostabile.umbria.it

PREZZI

INTERO € 15

RIDOTTO* € 10

GALLERIA

INTERO € 10

*sotto 28 e sopra 65 anni
e abbonati Stagioni 23/24

PRENOTAZIONI

TELEFONICHE

BOTTEGHINO REGIONALE

T 075 57542222

giorni feriali 17 > 20 fino al giorno
prima dello spettacolo

I biglietti prenotati devono essere ritirati
in teatro un'ora prima dell'inizio dello
spettacolo

BOTTEGHINO TEATRO

CONCORDIA

Largo Goldoni, 9 / T 075 8748403

info@cineconcordia.it

orari di programmazione cinematografica

ACCESSIBILITÀ

Il Teatro Stabile dell'Umbria e il
Comune di Marsciano promuovono
l'inclusione e l'accessibilità degli
spazi culturali. L'ingresso a teatro non
presenta barriere architettoniche. In
platea due posti sono riservati alle
carrozze.

È previsto il biglietto ridotto
per le persone con disabilità o
invalidità; ingresso omaggio per
l'accompagnatore se richiesto dal
certificato di disabilità.

18 APP / CARTA DEL DOCENTE

Anche a teatro è possibile utilizzare il
bonus 18app e la Carta del Docente

IL TEATRO STABILE DELL'UMBRIA

Il Teatro Stabile dell'Umbria è il teatro stabile pubblico della
regione Umbria. Si occupa principalmente di produzione teatrale
con all'attivo la creazione di più di 150 spettacoli.

In quasi quarant'anni di attività, il TSU ha costruito e consolidato
una cultura teatrale regionale mettendo in rete i numerosi teatri
storici, parte fondamentale dell'identità e del patrimonio umbro,
valorizzandone la funzione socio-culturale e istituendo così
una realtà unica nel suo genere. Dalla creazione alla diffusione
delle più significative realtà artistiche della scena nazionale e
internazionale, il TSU svolge la sua attività in 17 città del territorio
umbro, per condividere e favorire progetti di teatro e di danza.
Il Teatro Stabile dell'Umbria inoltre, nel riconoscere il valore di
una cultura teatrale europea, promuove il dialogo tra gli artisti e
le diverse realtà della scena contemporanea internazionale.

Perugia

Teatro Morlacchi

Terni

Teatro Secci

Foligno

Politeama Clarici, Auditorium

San Domenico, Spazio Zut!

Spoletto

Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti

Gubbio

Teatro Comunale Luca Ronconi

Narni

Teatro Comunale Giuseppe Manini

Solomeo

Teatro Cucinelli

Bettona

Teatro Excelsior

Bevagna

Teatro Francesco Torti

Città di Castello

Teatro degli Illuminati

Corciano

Teatro della Filarmonica

Gualdo Tadino

Teatro Don Bosco,

Rocca Flea

Magione

Teatro Mengoni

Marsciano

Teatro Concordia

Panicale

Teatro Cesare Caporali

Todi

Teatro Comunale

Tuoro sul Trasimeno

Teatro dell'Accademia

INFO E CONTATTI

PER INFORMAZIONI AGGIORNATE SU
TUTTE LE NOSTRE ATTIVITÀ

VISITA IL NOSTRO SITO WEB

WWW.TEATROSTABILE.UMBRIA.IT

ISCRIVITI ALLA **NEWSLETTER** SETTIMANALE
SUL SITO O LASCIA IL TUO INDIRIZZO EMAIL
AL BOTTEGHINO DEL TEATRO

SEGUI I NOSTRI CANALI SOCIAL

FACEBOOK, INSTAGRAM E TWITTER-X

TSU **WHATSAPP** è il nuovo canale dedicato
all'invio di promozioni, per iscriverti vai alla
pagina contatti sul sito e segui le indicazioni

**BOTTEGHINO
TELEFONICO
REGIONALE**

PER INFO E
PRENOTAZIONI

075 57542222
lunedì—sabato 17>20

**BOTTEGHINO
TEATRO
CONCORDIA**

T 075 8748403

info@cineconcordia.it
www.cineconcordia.it

**UFFICIO CULTURA
COMUNE DI
MARSCIANO**

T 075 8747247
T 075 8742906

biblioteca@comune.marsciano.pg.it
www.comune.marsciano.pg.it

TSU TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA
■ diretto da Nino Marino

Soci fondatori

Regione Umbria
Comune di Perugia
Comune di Terni
Comune di Foligno

Comune di Spoleto
Comune di Gubbio
Comune di Narni

Soci sostenitori

Fondazione Brunello
e Federica Cucinelli
Università degli Studi
di Perugia



Regione Umbria



Programma a cura dell'ufficio comunicazione
del Teatro Stabile dell'Umbria

Disegno di copertina François Olislaeger

Finito di stampare a ottobre 2023, suscettibile
di modifiche

**LOGO
PEFC**

Questo prodotto è realizzato
con materia prima da foreste
gestite in maniera sostenibile
e da fonti controllate

WWW.TEATROSTABILE.UMBRIA.IT